

<p>Domenica 26 maggio</p> <p>SOLENNITA' DELLA SANTA TRINITA'</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: Angelo e Lina ringraziano il Signore nel 50° di Matrimonio d. Domenica, Andrea Fontan e familiari defunti (ann) – d. Federico Marcon</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: In ringraziamento 40° di Matrimonio</p> <p>Ore 11.00: Santa Messa della Comunità alla cappella dei Marconi (Sagron)</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Francesco Scalet e genitori – per le anime del Purgatorio – d. Simone d. Lodovico e Maria Depaoli – defunti Simoni e Brunet Secondo intenzione famiglie Depaoli e Mezzacasa</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: defunti Trotter e Marcon – d. Matteo e Adelina Pradel per i defunti di Gianantonio e Rina – d. Francesco e Fany Dalla Sega</p> <p>Ore 20.00: Processione con il rinnovo del voto alla Madonna</p>
<p>Lunedì 27 maggio</p>	<p>Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua: d. Gianfranco Centa - d. Benedetto Romagna (ann) – d. Luciano Scalet</p>
<p>Martedì 28 maggio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto) Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Pellegrino ed Egidio Zanona</p>
<p>Mercoledì 29 maggio</p>	<p>Ore 8.30 – 12.00: Adorazione Eucaristica (Madonna Aiuto) Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Silvia, Modesto (ann) e Ivan Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico</p>
<p>Giovedì 30 maggio</p>	<p>Ore 20.00: Santa Messa a Siror PROCESSIONE EUCHARISTICA PER LE VIE DEL PAESE</p>
<p>Venerdì 31 maggio</p>	<p>Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Egidio (ann) Ore 18.00 Santa Messa a Tonadico</p>
<p>Sabato 1 giugno</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Fiera (Arcipretale): d. Ida e Toni Nicolao – d. Maria Gubert e Giuseppe Bettega defunti famiglia Della Bitta</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a San Martino di C. PROCESSIONE EUCHARISTICA PER LE VIE DEL PAESE</p>
<p>Domenica 2 giugno</p> <p>SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Maria e Gianfranco Bancher – d. Martino e Caterina Da Rugna d. Enrico Dalmolin</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: defunti Simoni e Romagna – d. Giannino Zanon – d. Francesco</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mis PROCESSIONE EUCHARISTICA PER LE VIE DEL PAESE</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: In ringraziamento anniversario di Matrimonio</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua</p>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

SOLENNITA' DELLA SANTA TRINITA'

26 maggio 2024

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

A cura di don Silvio Pradel

Non basta credere in Dio; è importante verificare in quale Dio si crede. I musulmani professano la loro fede in Allah, il creatore del cielo e della terra; colui che governa dall'alto, che ha stabilito prescrizioni giuste e divieti santi; e vigila per premiare chi li osserva e punisce chi li trasgredisce. Non concepiscono che egli si abbassi al livello degli uomini e che possa scendere per incontrarli e dialogare con loro. Jahvè, il Dio degli Ebrei (dell'Antico Testamento); anche per loro, Jahvè è il Creatore del cielo e della terra; punisce i cattivi e premia i buoni; Ma mentre in Allah manca il rapporto personale, in Jahvè c'è. Ogni uomo è creato da Dio –anche oggi- riceve il soffio di vita che lo rende simile a lui, è conosciuto e amato personalmente. Non è pensabile però che Jahvè si abbassi a diventare uomo. Il Dio del Cristianesimo, per il fatto che si chiama Trinità, vuol dire che sono tre Persone, quindi una comunità (Padre, Figlio, Spirito Santo): la base per la vita del cristiano. Non si può essere cristiani da soli. Nella Trinità una delle Persone si è "abbassata" a condividere la vita d'uomo in tutte le sue forme: di sofferenza, di abbandono, di umiliazione, di emarginazione e di morte. Ha portato in tutto, fuor che nel peccato, la condizione umana. Questo, a causa dell'amore infinito del Padre che ha mandato il Figlio sulla terra per annunciare agli uomini che noi abbiamo un Dio che ci ama; un Dio che non ci giudica e non ci condanna; in poche parole, a mostrare il vero volto del nostro Dio. Gesù lo ha dimostrato con la sua vita: ha dato speranza, ha perdonato, sanato, amato, ha dato la sua vita, ci ha lasciato il segno della sua presenza nel pane e nel vino, ripetendo continuamente che lui e il Padre sono una cosa sola, che chi ha visto lui ha visto il Padre, senza per questo confondersi l'uno nell'altro. Lo Spirito Santo è la terza Persona: è presente fin dall'inizio della creazione: il versetto 2 della Bibbia dice che Dio creò il cielo e la terra; e il suo Spirito si librava sulle acque. E' quello che il Padre e Gesù hanno mandato sugli Apostoli per costituire la Chiesa e accompagnarla nella storia. Noi viviamo nel tempo dello Spirito. La Trinità è l'unico Dio che si conosca a essere "plurale". In altre religioni ci sono tanti dei, ma qui, sono sì tre Persone, ma formano una unità inscindibile tra di loro. E' inscindibile perché è amore assoluto, e l'amore unisce, non può dividere. E' un tripudio di relazione perfetta, sostenuta dallo Spirito, che vivifica tutto, trasforma, purifica e spazza via ogni male: odi, violenze, avidità, invidie...tutto ciò che c'è di male dentro di noi. Parlando terra-terra, possiamo dire che ognuno delle tre Persone ha un "compito": il Padre crea, il Figlio salva, e lo Spirito Santo guida la Chiesa nel tempo e nella storia. Non sono scompartimenti stagni ma si intersecano in questa relazione di amore. Io non finisco di stupire di fronte a questo Dio meraviglioso. Un Dio che ama, che perdona, che mi accoglie con tutte le mie povertà.

Comunità vive...

Martedì 28 maggio Festa liturgica della **Beata Maria Serafina del Sacro cuore** – fondatrice delle suore degli angeli adoratrici della Santissima Trinità – **Santa Messa ore 18.00** alla chiesa della Madonna dell' Aiuto (Fiera).

I MERCOLEDÌ DI MARIA - *Santo Rosario itinerante con benedizione del paese* - **mercoledì 29 maggio** ore 20.15 San Martino di C. Piazza Crodaroi (*in caso di maltempo l'appuntamento è in chiesa*).

FESTA del CORPUS DOMINI
per le parrocchie di Soprapieve

GIOVEDÌ 30 MAGGIO

alle ore 20.00 Santa Messa in chiesa a Siror

Segue la processione eucaristica lungo le vie del paese

In questa occasione non sarà celebrata la Santa Messa a Transacqua

SABATO 1° GIUGNO

alle ore 18.00 Santa Messa in chiesa a San Martino di C.

Segue la processione eucaristica lungo le vie del paese

DOMENICA 2 GIUGNO

alle ore 10.30 Santa Messa in chiesa a Mis

Segue la processione eucaristica lungo le vie del paese

Sabato 1° giugno si uniscono in **Matrimonio** nella chiesa Arcipretale a Pieve: **Giandomenico Salvadori e Silvia Bertinelli**. Li affidiamo alla Beata Vergine Maria e San Giuseppe.

Sabato 1° giugno festa dei ragazzi e ragazze della catechesi di **1ª media del Primiero e Vanoi**. Ore 18.00 Santa Messa in Arcipretale a Pieve, segue pizzata e serata di giochi in oratorio a Pieve.

La Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Imer

ANNUNCIA CON GIOIA

LA RIAPERTURA DELLA CHIESA DI IMER

Restituita alla Comunità nella sua originaria bellezza

DOMENICA 2 GIUGNO

ore 17.00 ritrovo in Piazza del Municipio a Imer
accoglienza del Sindaco e della Giunta comunale

SANTA MESSA

presieduta dal Vescovo Lauro

seguirà un momento conviviale

*Nelle parrocchie di Soprapieve le Sante Messe
della domenica mantengono i consueti orari*

Fatto molto raro che nella storia religiosa e civile dei nostri paesi la festa del Corpus Domini incroci un evento eccezionale come la riapertura – dopo oltre un anno di restauri – della chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Imer. Ma quel è il punto di convergenza di questi due momenti della fede? Possiamo parlare delle “3 C”: **comunione** (*eucaristia*) – **comunità** (*i battezzati*) – **chiesa** (*edificio sacro*). Tutto ruota e si interseca con e tra questi tre punti. La fede della Chiesa è sempre fede eucaristica. Nell'Ultima Cena, in un luogo ben definito (*chiesa*), Gesù si consegna (*comunione*) nei segni sensibili del pane e del vino, dà agli apostoli (*comunità*) un ordine: “Fate questo in memoria di me”, da compiere nel tempo e nella storia. Come una corda è l'insieme di fili intrecciati, così la fede è l'insieme della comunione, della comunità, della chiesa, uniti nel mistero della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo.